



PROVINCIA DI ORISTANO
SETTORE LAVORI PUBBLICI E ISTRUZIONE

**MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA COMPONENTE EDILE, DEGLI
IMPIANTI E DELLE AREE ESTERNE DEGLI EDIFICI IN PROPRIETÀ E/O
GESTIONE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO**

CAPITOLATO TECNICO N. 3

MANUTENZIONE AREE ESTERNE

SOMMARIO

1	Premesse.....	3
2	Glossario.....	3
3	Descrizione del servizio	3
4	Importi del servizio	4
5	Informatizzazione del servizio	4
6	Elenco immobili, aree grigie e aree verdi	4
7	Sottoservizi	5
7.1	Sottoservizio 3A - Manutenzione e pulizia delle aree grigie.....	5
7.1.1	Descrizione del sottoservizio	5
7.1.2	Aree di intervento.....	5
7.1.3	Modalità operative	5
7.1.4	Prestazioni minimali	5
7.2	Sottoservizio 3B - Manutenzione e pulizia delle aree verdi.....	6
7.2.1	Descrizione del sottoservizio	6
7.2.2	Aree di intervento.....	7
7.2.3	Modalità operative	7
7.2.4	Prestazioni minimali.....	11
7.2.5	Materiali ed attrezzature	16
8	Estensione - Riduzione delle prestazioni.....	16
9	Controllo delle prestazioni	17
9.1	Pulizie e manutenzione aree grigie e verdi.....	17
10	Penali	17
	APPENDICE 1	20

1 Premesse

Il presente volume ha lo scopo di descrivere i contenuti tecnici del Servizio "Manutenzione aree esterne".

Si rimanda, in ogni caso, al Capitolato d'Oneri, propedeutico a tutto il progetto, e introduttivo ai singoli Capitolati Tecnici relativi ai vari servizi.

La finalità pertanto del presente Capitolato è disciplinare le erogazioni minimali delle attività di cura e manutenzione degli spazi esterni (aree grigie e verdi) facenti parte del patrimonio provinciale, attraverso un piano di intervento finalizzato al mantenimento di un decoroso comfort per l'utenza e per i fruitori dipendenti e non dell'Amministrazione.

2 Glossario

Aree grigie: spazi esterni agli edifici di pertinenza dell'Amministrazione Provinciale quali viali, parcheggi, marciapiedi ed ogni altro tipo di percorso, sia pedonale che carrabile, sia asfaltato, o comunque pavimentato, che sterrato.

Aree verdi: spazi esterni agli edifici di pertinenza dell'Amministrazione Provinciale quali giardini, aiuole, prati ed ogni altro tipo di spazio/percorso, sia pedonale che carrabile, che viene mantenuto con copertura a prato sia coltivata che spontanea.

Cleaning management: gestione e supervisione delle attività finalizzate alla pulizia di un immobile e dell'area esterna contigua; comprende tutte le attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, sanificazione, derattizzazione.

Cleaning manager: persona preposta al cleaning management di un patrimonio immobiliare. Tale figura dovrà far parte della struttura organizzativa sia del Committente che dell'Affidatario.

Pulizia: insieme di procedimenti e operazioni atte a rimuovere polvere e/o materiali non desiderati e/o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti in genere ed il successivo trattamento con materiali protettivi.

Pulizie esterne di aree grigie e verdi: operazioni atte a mantenere in buone condizioni gli spazi esterni (sia verdi ad es.: potature, sagomature siepi, eliminazione di piante infestanti, disinfestazioni in genere, che grigie ad es.: raccolta carta, spazzamento, svuotamento cestini ecc.), nonché le piante in fioriere all'esterno degli immobili.

Informazioni di ritorno: insieme delle informazioni tecnico organizzative ed economiche relative agli interventi sull'edificio o su parti di esso, da gestirsi attraverso il Sistema Informativo.

Raccolta differenziata: sono tutte le operazioni che realizzano la raccolta differenziata dei prodotti dell'azione di pulizia, nel rispetto delle normative e dei regolamenti attraverso raccoglitori specifici.

Sanificazione: insieme di operazioni atte a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione, ovvero mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione ed il rumore.

3 Descrizione del servizio

Il Servizio di pulizia ed igiene ambientale comprende tutte quelle attività che hanno lo scopo di garantire un decoroso comfort igienico-ambientale all'interno ed all'esterno degli edifici facenti parte del patrimonio provinciale, come da Allegati Elenco Immobili e Schede Tecniche al presente Capitolato.

	SOTTOSERVIZIO	PRINCIPALI ATTIVITÀ
3A	Pulizia e manutenzione delle aree grigie	Spazzamento meccanico e/o manuale, raccolta rifiuti, anche differenziata.
3B	Pulizia e manutenzione aree verdi	Manutenzione di aiuole, alberature, superfici erbose, potature e trattamenti fitosanitari.

L'Affidatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione del Servizio, le procedure e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, e ad evitare qualsiasi danno agli immobili, a beni pubblici o privati.

Agli effetti assicurativi, l'Affidatario, non appena a conoscenza di eventi dannosi e/o sinistri, è tenuto a se-

gnalare al Responsabile del Procedimento eventuali danni a terzi.

L'obiettivo fondamentale del servizio è la soddisfazione dell'utenza, sulla quale verrà giudicata la qualità del servizio.

Partendo dallo standard di pulizia, igiene e comfort stimati ottimali, l'Affidatario, per ogni immobile e/o pertinenza, dovrà attuare il programma d'attività in modo tale da ottenere crescenti livelli di soddisfazione da parte degli utenti, desumibili attraverso verifica dei risultati (customer satisfaction).

L'Affidatario sarà responsabile dell'intero ciclo delle attività del Servizio, ivi inclusa anche la funzione di coordinamento; tale ciclo sarà soggetto a controllo attraverso il sistema previsto nel Capitolato d'onori e nel Capitolato tecnico n. 1 oltre che nel presente.

4 Importi del servizio

L'importo complessivo per l'espletamento del Servizio di manutenzione delle aree esterne è pari a € 109.938,42 - I.V.A. esclusa, oltre agli oneri per la sicurezza, valutati per un periodo di 6 (sei) mesi e così suddiviso:

Attività dei Sottoservizi		Importi in €.	Dati di riferimento
3A	Pulizia e manutenzione aree grigie (immobili scolastici e non)	54.969,46	116.214,5 mq
3B	Pulizia e manutenzione aree verdi (immobili scolastici e non)	54.969,46	116.214,5 mq

La superficie delle aree esterne è riportata negli allegati contrattuali Elenco degli Immobili e nelle relative Schede Tecniche.

Per i sottoservizi 3A e 3B il Servizio viene compensato con un canone fisso mensile, secondo quanto stabilito nel Capitolato d'onori, complessivo per tutti i sottoservizi, determinato moltiplicando il prezzo unitario, in € /unità misura / giorno, dedotto dall'importo totale, per il periodo di riferimento stabilito e per la grandezza (quantità in mq.) oggetto del suddetto servizio.

5 Informatizzazione del servizio

Al fine di assicurare la completa uniformità metodologica, mantenere la stessa interfaccia degli applicativi, consolidare le conoscenze acquisite e soprattutto garantire l'integrità e la sicurezza degli archivi esistenti, si procederà secondo quanto stabilito nel Capitolato d'onori.

Sarà cura dell'Affidatario inserire in modo continuativo nel sistema i dati relativi agli interventi eseguiti, sviluppando moduli appositi per la rendicontazione nonché per la contabilizzazione dei lavori a misura.

Il sistema informativo dovrà garantire la possibilità di gestione di tutte le informazioni, ed in particolare garantire la fornitura tempestiva di tutti i dati che il Responsabile del Procedimento riterrà necessario per avere:

- la documentazione degli interventi richiesti ed eseguiti;
- le tabelle di sintesi degli interventi (tempi d'intervento, risorse impegnate, ecc);
- altri elementi desumibili attraverso l'elaborazione dei dati inseriti nel sistema.

6 Elenco immobili, aree grigie e aree verdi

Per quanto concerne l'elenco degli immobili e le relative superfici su cui svolgere il Servizio si rimanda ai seguenti Allegati al presente Capitolato Tecnico:

- Elenco degli immobili scolastici;
- Schede Tecniche.

Si segnala che le superfici indicate hanno carattere indicativo di riferimento; eventuali scostamenti non potranno costituire motivo di rivalsa da parte dell'Affidatario.

In particolare dopo la stipulazione del Contratto, l'Affidatario non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali il servizio si debba eseguire, gli eventuali oneri

connessi, nonché le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

All'atto della consegna del servizio i locali e gli spazi, oggetto del servizio, verranno individuati (seppure già a conoscenza dell'Affidatario in quanto esecutore da diversi anni dei servizi di manutenzione) in contraddittorio tra le parti. Il risultato dei contraddittori (uno per ciascun immobile/spazio di pertinenza) verrà riepilogato in un apposito VERBALE DI AFFIDAMENTO, firmato dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile dell'Affidatario, composto dalle schede di ogni singolo immobile controfirmate, per quanto di competenza, dai Referenti delle attività all'interno degli edifici.

7 Sottoservizi

7.1 Sottoservizio 3A - Manutenzione e pulizia delle aree grigie

7.1.1 Descrizione del sottoservizio

L'oggetto del servizio sono gli interventi finalizzati al mantenimento d'un decoroso standard di pulizia delle aree esterne agli immobili di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione in base alle indicazioni minimali date di seguito.

7.1.2 Aree di intervento

Le aree di intervento sono indicate nelle schede tecniche degli immobili.

7.1.3 Modalità operative

Il sottoservizio verrà reso da personale idoneo e con mezzi idonei, senza arrecare disturbo alle attività.

Per l'espletamento del sottoservizio l'Affidatario dovrà prevedere:

- spazzamento meccanico e/o manuale delle aree e dei viali di accesso, dei marciapiedi e delle aree esterne con raccolta e smaltimento di ogni tipo di rifiuto;
- sgombero neve e spargimento sale in caso di nevicata (anche preventivamente), su tutte le superfici grigie o se necessario verdi oggetto dell'appalto (facendo attenzione a non danneggiare piante e arbusti). Il servizio dovrà essere reso in modo tale da consentire sicuro accesso all'utenza, in caso di nevicata e/o gelata, con precedenza all'accesso presso i servizi di pubblica utilità;
- rimozione di formazioni di ghiaccio incombenti sul pubblico passaggio;
- manutenzione della segnaletica e dell'arredo urbano presente;
- pulizia di rotaie di scorrimento di cancelli elettrici o manuali presenti nelle aree oggetto del servizio;
- svuotamento dei cestini dei rifiuti posizionati all'interno delle aree, effettuato con le frequenze derivanti da necessità e/o da richiesta da parte del Responsabile del procedimento;
- pulizia accurata da qualsiasi tipo di rifiuto, fogliame o detrito in corrispondenza di griglie, tombini e canali di scolo, anche confinanti con aree verdi. A tal proposito si precisa che l'Affidatario è tenuto ad intervenire anche più frequentemente di quanto previsto al successivo paragrafo, qualora siano presenti rischi di intasamento e allagamenti. Allagamenti dovuti a mancata pulizia di griglie, tombini, canali di scolo, condotte, saranno imputati alla responsabilità dell'Affidatario, che sarà tenuto all'immediato ripristino e ad eventuali risarcimenti per danni occorsi in seguito agli allagamenti.

7.1.4 Prestazioni minimali

Presso tutti gli edifici oggetto dell'affidamento, ad esclusione di quelli riportati oltre, il servizio dovrà essere effettuato con una frequenza bimestrale, durante fasce orarie da concordare con i Referenti delle attività all'interno dell'edificio, eventualmente anche in giornate festive o in orari tali da non recare intralcio con il normale utilizzo delle aree.

Nel periodo settembre - febbraio il servizio andrà svolto mensilmente negli edifici con presenza di alberi a foglia caduca. Nello stesso periodo, in tutti gli edifici, la pulizia di griglie, bocchettoni, tombini, caditoie, canali

di scolo andrà intensificata e svolta almeno due volte al mese, al fine di evitare allagamenti dovuti a piogge intense.

Durante il periodo estivo, dal 1° luglio al 10 settembre, periodo in cui non vengono svolte attività scolastiche, il servizio di pulizia dovrà essere effettuato comunque con la frequenza stabilita, salvo diverse disposizioni del Responsabile del Procedimento.

Presso gli edifici scolastici il servizio dovrà essere svolto con una frequenza bisettimanale, durante fasce orarie da concordare con il Dirigente dell'edificio scolastico, ma comunque in orari tali da non recare intralcio con il normale utilizzo delle aree.

Il Committente si riserva di eseguire il controllo anche giornaliero a mezzo dei suoi incaricati e di chiedere la visita di tecnici della Ditta per l'accertamento in contraddittorio della qualità e quantità di servizio effettuato.

7.2 Sottoservizio 3B - Manutenzione e pulizia delle aree verdi

7.2.1 Descrizione del sottoservizio

Il sottoservizio di manutenzione e pulizia delle aree verdi è un'attività a carattere gestionale, che può giovare di un intervento ciclico pianificato a livello annuale.

L'obiettivo che si deve porre il futuro Affidatario è quello di progettare e gestire le attività del Sottoservizio attraverso un programma di interventi finalizzati al perseguimento di uno standard qualitativo ottimale per le singole aree, suddivise per tipologie e funzioni.

L'Affidatario ha l'obbligo di redigere L'ANAGRAFE DELLE AREE VERDI E GRIGIE oggetto dell'affidamento; tale Censimento, del patrimonio vegetale e non solo, e dovrà essere mantenuto e tenuto aggiornato per tutta la durata del contratto.

Il Censimento ha lo scopo di accorpate aree simili secondo determinate caratteristiche, per le quali saranno di seguito individuati, avendo sempre a riferimento le prestazioni minimali richieste, interventi manutentivi uguali.

Il rilevamento delle aree dovrà contenere la classificazione e la quantificazione delle diverse essenze arboree e delle loro caratteristiche vegetative (diametro, altezza, patologia, ecc.).

Servizio di giardinaggio

Il servizio, comprendente attività ordinarie e straordinarie, viene erogato su tutte le aree a verde specificate nel Verbale di Consegna.

Nella denominazione "aree a verde" sono compresi tappeti erbosi, giardini, piante, prati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio.

Si fa presente che sono a carico dell'Affidatario, sia per le attività ordinarie che per quelle straordinarie, tutti i prodotti di consumo quali ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.

Sono inoltre a carico dell'Affidatario la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale.

È onere della Provincia:

- la messa a disposizione dell'Affidatario di un adeguato impianto di irrigazione;
- la fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio.

Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Il servizio di giardinaggio deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e clausole contrattuali definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) disponibile sul sito web <http://www.minambiente.it/> nella sezione dedicata al Green Public Procurement.

L'allegato 1 al Decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione in attuazio-

ne del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

Il rispetto dei requisiti e delle clausole contrattuali deve essere assicurato secondo le modalità previste dal DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) sopra richiamato.

Dovranno essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017, in particolare quelli di cui all'allegato 2, punto 2 "*Criteri ambientali minimi per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici singoli o in gruppi*".

7.2.2 Aree di intervento

Le aree di intervento sono indicate nelle schede tecniche degli immobili.

7.2.3 Modalità operative

Il sottoservizio consiste, oltre che nella pulizia delle aree verdi, nella gestione ed esecuzione dei lavori manutentivi normalmente prevedibili in un'area verde (manutenzione ordinaria) fra cui:

- potature di essenze arboree;
- valutazioni di stabilità e sicurezza degli alberi pericolosi;
- abbattimento alberi pericolosi, quando necessario;
- sostituzione di piante morte o deperienti;
- rifacimento di prati degradati.

Le operazioni agronomiche e di manutenzione riparativa da prevedersi sono a titolo esemplificativo:

- a) **Tutela igienica delle aree verdi:** l'Affidatario è tenuto alla pulizia della superficie delle aree verdi, alla raccolta di carta, di plastica, ecc. e di quanto altro si trovasse sulle aree anzidette.

Particolare cura dovrà essere posta nella raccolta ed asporto delle foglie cadute durante la stagione autunnale.

Tutti i prodotti di risulta dovranno essere trasportati a pubblica discarica o adeguatamente riciclati.

- b) **Falcatura dei manti erbosi**, in modo da mantenere l'erba ad altezza inferiore a cm 15.

Il servizio si esegue con l'impiego di macchine per il mantenimento e l'eliminazione completa ad altezza uniforme di erbe infestanti e vegetazione spontanea, su tutte le superfici. Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine anzidette, come ad esempio attorno alle piante o lungo recinzioni, il lavoro dovrà essere eseguito a mano con falci o falcetti e con l'impiego di decespugliatori a motore muniti di fili di nylon.

Qualsiasi prodotto di risulta dello sfalcio (materiali inerti presenti e vegetazioni sfalciate) dovrà essere raccolto e trasportato a discarica o ad impianto di riciclaggio, nel più breve tempo possibile. Eventuali prodotti dello sfalcio finiti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale dovranno essere prontamente rimossi a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario è tenuto a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori.

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

Eventuali danni a piante presenti dovranno essere rifusi al Committente, inoltre, qualora piante od arbusti dovessero venire irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio, l'Affidatario dovrà provvedere alla loro sostituzione.

Eventuali danni dovuti a cattiva esecuzione dei lavori (scorticamento del manto erboso, moria di piante formanti siepi o gruppi di arbusti) dovranno essere prontamente riparati dall'Affidatario a sua cura e spese.

- c) **Potatura delle siepi e dei cespugli:** la potatura dovrà avvenire, sia per la soppressione del vecchio e del secco, sia per regolarne la forma di sviluppo, secondo precise indicazioni del Responsabile del procedimento, tenendo conto che periodo e modalità di taglio sono in stretto rapporto con l'epoca e le caratteristiche di fioritura.

Le siepi dovranno essere tosate a perfetta regola d'arte conservandone la forma originaria. La tosatura

delle siepi dovrà essere eseguita su tutti i lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi; le dimensioni delle siepi adulte dovranno rimanere invariate; si dovrà consentire il normale sviluppo a quelle in fase di accrescimento.

Il responsabile del Procedimento si riserva il diritto di chiedere, senza ulteriori compensi, la riduzione delle dimensioni delle siepi adulte o invecchiate o comunque quando lo ritenga necessario per motivate esigenze tecniche.

L'Affidatario, durante i lavori di potatura, ha l'obbligo di:

- non intralciare la circolazione;
- collocare transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità;
- impiegare il personale necessario munito di idonei indicatori per segnalare a veicoli e pedoni il pericolo;
- ritirare giornalmente tutto il materiale di risulta dalla potatura, nonché lasciare, al termine della giornata lavorativa, sgomberi e puliti sia i marciapiedi che la sede stradale.

d) **Potatura delle alberature:** tutte le operazioni di potatura dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.

Gli eventuali rami secchi dovranno essere eliminati con coltellaccio od accettino ed i rametti e punte secche dovranno essere tolti con svettatoio o forbici da potatura.

La superficie dei medesimi dovrà risultare liscia ed aderente al fusto senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso. La corteccia intorno alla superficie di taglio dovrà rimanere sana ed integra senza slabbrature.

Tutte le superfici di taglio dovranno essere, senza esclusione alcuna, trattate con fungicidi e con cicatrizzanti.

Le eventuali piante secche dovranno essere abbattute previa autorizzazione rilasciata dalle Autorità competenti.

Il legname proveniente dall'abbattimento di piante morte o deperienti dovrà essere trasportato ed eventualmente smaltito in siti autorizzati dal Responsabile del Procedimento.

Durante l'abbattimento di rami od alberi, dovrà essere usata cura particolare perché la caduta non provochi danni a persone, a cose od a vegetazioni sottostanti, siano esse private o pubbliche.

È fatto assoluto divieto all'Affidatario bruciare ramaglie o legna di risulta.

L'Affidatario è inoltre obbligato a:

- non intralciare, per quanto possibile, la circolazione di automezzi privati e pubblici;
- collocare transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità;
- evitare di occupare suolo pubblico, se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori. In questo caso sarà a carico dell'Affidatario ogni onere necessario per l'ottenimento dei permessi di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- ritirare giornalmente, con proprio personale e mezzi, tutto il materiale di risulta della potatura nonché a lasciare libero e perfettamente pulito, lo spazio occupato durante l'intervento;
- ripristinare ogni elemento che dovesse essere manomesso nel corso dell'esecuzione dei lavori ed eliminare i polloni eventualmente presenti alla base della pianta.

In nessun caso l'Affidatario potrà operare sulle piante senza le necessarie autorizzazioni.

L'Affidatario dovrà garantire l'eventuale esecuzione, a richiesta del Responsabile del procedimento, di potatura in giornate normalmente non lavorative (sabati pomeriggio, domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici, si possa operare solamente in tali giornate.

e) **Spollonatura** per il contenimento della vegetazione.

f) **Diciocatura di ceppaie:** prima di eseguire il lavoro l'Affidatario dovrà verificare l'assenza di utenze nel sottosuolo.

Il lavoro potrà essere eseguito con mezzi meccanici o manualmente e sarà cura dell'Affidatario provvedere all'immediato riempimento delle buche.

Il materiale di risulta dovrà essere conferito a pubblica discarica.

g) **Verifica della stabilità** delle piante arboree, con l'ausilio di tecnologie avanzate;

h) **Interventi terapeutici** alle alberature;

i) **Lavorazione sul terreno** compreso livellamento e spianamento del terreno.

Il lavoro consiste nell'eliminazione degli avvallamenti e di ogni asperità, con eventuale asporto dei materiali risultanti in eccedenza e di quelli di rifiuto, anche preesistenti, ed all'aggiunta di materiale dove necessita a causa di creazione di avvallamenti, a cura e spese dell'Affidatario.

Il lavoro potrà essere eseguito a mano o con mezzi meccanici, secondo la superficie e la situazione degli appezzamenti e, in ogni caso, dovranno essere assolutamente rispettate le piante (compreso il loro apparato radicale) ed i manufatti esistenti sul posto.

Al termine dei lavori la superficie interessata dall'apparato dovrà risultare perfettamente livellata in relazione alle quote stabilite dal Responsabile del procedimento.

j) **Semine e risemine:** le operazioni di semina verranno effettuate dopo aver provveduto alla preparazione del terreno.

La quantità di seme da distribuire viene così stabilita:

- nel caso di miscuglio di graminacee: gr. 40/mq;
- nel caso di semina di *Trifolium Repens* nano: gr. 25/mq.

Le operazioni di semina verranno effettuate spargendo la semente a mano con più passate incrociate a spaglio.

Ogni altra cura ai tappeti erbosi in formazione, quali la fornitura e lo stendimento uniforme di torba e terriccio in ragione di circa cm 1 di spessore sull'intera superficie d'intervento, la fornitura e lo spandimento di concime chimico complesso (titolo N.P.K. 11-22-16) in ragione di kg. 1 per 10 mq, le innaffiature ed ogni altro onere che si rendesse necessario per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, saranno a totale carico dell'Affidatario.

Nel caso di infestazioni di formiche, che potrebbero asportare il seme, l'Affidatario è tenuto a trattare il seminato con appositi prodotti.

k) **Concimazioni:** dovranno essere fatte con concimi chimici complessi, da distribuire in copertura.

Le operazioni di concimazione in copertura su tappeti erbosi, si svolgeranno secondo le prescrizioni seguenti e mai in presenza di manto erboso bagnato:

1. fornitura e spargimento di nitrato ammonico in ragione di kg/mq 0,02, all'inizio della stagione vegetativa;
2. fornitura e spargimento di concime complesso (11-22-16), kg/mq 0,10, addizionato a terriccio in ragione di uno spessore medio di circa cm 1-1,5 sull'intera superficie, alla fine della stagione vegetativa e durante il periodo di riposo delle essenze costituenti il manto erboso.

l) **Decespugliamento del sottobosco:** l'intervento può essere fatto anche a mano con accette, roncole o decespugliatori a motore, tagliando tutti gli sterpi al colletto ed asportandoli dal terreno.

Le piante che dovranno rimanere dovranno essere individuabili e si dovrà rigorosamente rispettarle evitando qualsiasi danneggiamento.

I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica pubblica autorizzata o a impianto di recupero.

m) **Diserbo sistematico** di tutte le aree pavimentate, vialetti e percorsi di varia natura (terra battuta, stabilizzato calcareo, resine, bitumi, pietre naturali od artificiali), compreso il taglio di piccoli arbusti e di eventuali rampicanti anche su superfici verticali.

Per gli interventi di eliminazione completa delle infestanti erbacee od arbustive si ricorrerà all'uso di erbicidi o dissecanti.

I prodotti impiegati non dovranno essere nocivi per la salute e conformi alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Eventuali danni arrecati saranno a carico dell'Affidatario, con relativo risarcimento, ritenendosi con ciò sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'uso di attrezzature meccaniche o di prodotti chimici, nei riguardi di persone, animali o cose.

Tutti i prodotti di risulta, una volta ottenuto il disseccamento delle infestanti, saranno prontamente raccolti ed asportati a discarica in luoghi reperiti a cura e spese dell'Affidatario.

n) **Mantenimento** in efficienza delle strutture per la regimazione delle acque (fossi, canalette, ecc.).

o) **Raccolta e smaltimento** di qualsiasi tipo di materiale da discarica trovato depositato nelle aree di com-

petenza compreso materiale nocivo (es. eternit, batterie da auto ecc.).

- p) **Raccolta e smaltimento** di qualsiasi tipo di rifiuto assimilabili a quelli urbani (carte, bicchieri, lattine, ecc.) presente nelle aree di competenza dell'Amministrazione Provinciale almeno mensilmente.

Oltre alle operazioni agronomiche in senso stretto, nel corrispettivo a canone è previsto anche il mantenimento in efficienza di tutte quelle parti accessorie che compongono un'area verde come:

- arredi (panchine, cestini, tavoli, giochi, ecc);
- impianti tecnologici (irrigui, illuminanti, di pompaggio, ecc.);
- viabilità interne (scale, ponticelli, vialetti in terra, ghiaia od altro, ecc.).

La valutazione complessiva della distribuzione temporale degli interventi e del loro numero è indicata nelle sue quantità minime richieste, ma è di competenza dell'Affidatario il numero reale di interventi da eseguire per garantire comunque la massima qualità del verde.

In fase di offerta si potranno proporre organizzazioni migliorative ed innovative del presente servizio, garantendo comunque le prestazioni minime richieste.

Tutte le operazioni dovranno essere effettuate in modo tale da non arrecare disturbo o intralcio o pericolo all'attività delle persone.

Il servizio sarà eseguito da personale particolarmente competente e diligente.

I prodotti impiegati saranno conformi alle normative vigenti, atossici e biodegradabili nel rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Affidatario inoltre dovrà provvedere a:

- rimozione e disinfestazione da processionaria stagionale, nelle modalità e nei tempi adeguati alle necessità;
- trasporto a pubblica discarica dei rifiuti o ad impianto di recupero con relativo onere;
- rimozione e smaltimento di eventuali rifiuti speciali;
- presentazione alle autorità competenti, compresi la redazione di studi e documenti (anche relazioni paesaggistiche semplificate e similari ai sensi del DPCM del 12/12/2005), di domande, autorizzazioni o certificazioni, relativi agli interventi di rimozione di alberi caduti e quant'altro eventualmente necessario per l'espletamento del servizio;
- eventuali segnalazioni di divieto di sosta autoveicoli per l'effettuazione del servizio presso parcheggi o viali carrabili, compatibilmente all'espletamento del servizio da parte del personale;
- garanzia dell'espletamento del servizio indipendentemente delle condizioni meteorologiche. In caso di impossibilità si dovrà dare immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento;
- calendarizzazione e rendicontazione informatizzata sul Sistema Informativo, tramite web, degli interventi effettuati;

Oltre a quanto previsto dal Capitolato, in merito agli adempimenti generali, l'Affidatario deve attenersi specificatamente, sotto la propria responsabilità, al rispetto delle leggi e norme vigenti relative all'eventuale abbattimento e/o smaltimento alberi.

Attività ordinarie

Le attività ordinarie, finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde di cui sopra, comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio;
- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti del tipo, dimensioni e forma simili a quelle che dovessero seccarsi per cause naturali o imprevedibili, ad eccezione di cause di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi atmosferici eccezionali, calamità naturali, etc.;
- la fornitura delle sementi;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Responsabile del Procedimento di

eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti;

- la manutenzione degli strumenti utilizzati per l'erogazione del servizio e delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi etc.);
- il conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), ferme restando le specifiche definite nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014);
- la corretta manutenzione e gestione degli impianti di irrigazione.

L'Affidatario deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate da eccessiva evaporazione. Lo stesso inoltre è tenuto a mantenere in perfetta efficienza gli impianti di irrigazione esistenti e provvedere, qualora lo ritenga necessario per garantire il livello di servizio desiderato, alla messa in opera eventuale di impianti non stabili ma efficienti per l'irrigazione di tutte le aree verdi oggetto dell'appalto, senza oneri aggiuntivi da parte della Provincia. L'impianto di irrigazione non stabile deve consentire di regolare il volume di acqua nelle varie zone, essere dotato di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione e di igrometri per misurare l'umidità del terreno (o pluviometri per misurare il livello di pioggia) e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata. Stessa strumentazione dovrà essere installata sugli impianti esistenti.

Qualora si verificano carenze di afflussi idrici, le irrigazioni devono essere comunque garantite ed effettuate dall'Affidatario anche con ausilio di autobotti.

All'Affidatario è inoltre richiesto di provvedere al censimento ed archiviazione dei dati tecnici necessari per la corretta gestione integrata del servizio.

Si riportano, a titolo esemplificativo e comunque non esaustivo, le informazioni che dovranno essere raccolte:

- estensione dell'area;
- i/il tipi/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative;
- l'ubicazione delle stesse.

7.2.4 Prestazioni minimali

L'Affidatario è comunque obbligato all'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- a) sfalcio di tutte le aree tenute a prato, in modo da mantenere l'erba ad altezza sempre inferiore ai 15 cm;
- b) taglio delle erbe e pulizia lungo i muraglioni, i cordoli delle strade ed i piazzali di proprietà o in conduzione dell'Amministrazione Provinciale, compresa la sistemazione dei cordoli danneggiati;
- c) potatura e spollonatura ordinaria e mantenimento delle dimensioni degli alberi da eseguire periodicamente;
- d) potatura straordinaria da eseguire in casi eccezionali (alberi adulti trascurati ai quali si vuol ridare forma, piante da risanare danneggiate da cause di varia natura, ecc.) una volta l'anno;
- e) sagomatura e mantenimento delle dimensioni di siepi e cespugli almeno una volta l'anno;
- f) lavorazioni del terreno nelle aiuole in prossimità delle piante mediante sarchiatura in tutte le aree di proprietà o in conduzione dell'Amministrazione Provinciale, secondo necessità;
- g) concimatura stagionale di tutte le aree verdi e piantumazioni in genere;
- h) irrigazioni ed annaffiature di tutte le aree verdi di proprietà o in conduzione dell'Amministrazione Provinciale durante i periodi secchi anche dove non è presente una bocchetta idrica di attacco;
- i) ripiantumazione di essenze essiccate, o in precarie condizioni;
- j) riseminatura delle aree verdi adibite a prato dove necessita;
- k) abbattimento di alberi o parti pericolanti o essiccate, causati anche da eventi naturali e meteorologici, o da necessità di altra natura compresa la rimozione della ceppaia, la pulizia ed il trasporto in discarica. La prestazione comprende la fornitura di relazioni paesaggistiche o similari e documentazioni occorrenti per

svolgere le pratiche di abbattimento alberi, come richiesto dagli organi competenti.

- l) abbattimento di alberi e rimozione della ceppaia su piante che possano creare danni agli edifici in conduzione all'Amministrazione Provinciale o a terzi, lungo i confini di tutte le aree di proprietà e in conduzione dell'Amministrazione Provinciale, compresi la raccolta, la pulizia, il trasporto e gli oneri di scarica;
- m) predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di permessi ed autorizzazioni per abbattimento alberi ed altri interventi necessari sulle aree verdi;
- n) Raccolta e pulizia quindicinale nelle zone sottostante gli alberi della caduta naturale di foglie, aghi di pino, ecc. ed eventuale raccolta di materiale di altra natura;
- o) pulizia e raccolta immediata con trasporto alle discariche dei materiali di risulta dalle operazioni precedenti con particolare cura delle griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche;
- p) trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici specifici, compresa la pulizia ed il trasporto dei residui asportati infetti, ed in particolare per la processionaria del pino un costante monitoraggio e asportazione dei nidi, in base alle esigenze;
- q) rimozione dei nidi di insetti ritenuti pericolosi come api, calabroni, ecc., con mezzi idonei alla salvaguardia dell'utenza nelle zone di competenza;
- r) raccolta, trattamento di disinfezione e smaltimento, con apposite procedure, di eventuali carcasse di animali morti rinvenuti nelle zone di competenza, ed eventuali analisi e/o accertamenti richiesti dagli organi competenti;
- s) raccolta e smaltimento, con le procedure stabilite dagli organi competenti, di qualsiasi tipo di materiale da discarica trovato depositato nelle aree di competenza;
- t) raccolta e smaltimento di materiali di qualsiasi tipo, alluvionale, detriti e vegetazione, presenti presso gli alvei negli edifici di competenza Provinciale una volta all'anno, al fine di mantenere le dimensioni dei rivi e di non intasare il deflusso delle acque;
- u) mantenimento delle zone boschive di proprietà o in conduzione dell'Amministrazione Provinciale almeno una volta l'anno con interventi di pulizia, potatura, raccolta di sterpaglie, rami secchi e mantenimento dei passi pedonali onde evitare rischi incendio;
- v) creazione in digitale di un archivio fotografico di tutte le zone verdi di ogni edificio di proprietà o in conduzione dell'Amministrazione Provinciale, da eseguirsi tre volte nel periodo del contratto, e precisamente all'inizio, dopo tre anni e a fine contratto;
- w) creazione per ogni edificio di un elenco di tutte le specie di piante presenti sia da giardino che alto fusto;
- x) procedure di autorizzazione per occupazione suolo onde necessita (es. potatura lungo l'asse stradale);
- y) delega di procedura di richiesta di potatura o quanto altro per infestazioni, su tutti i perimetri di confine delle aree di proprietà o in conduzione dell'Amministrazione Provinciale;
- z) monitoraggio e certificazione (VTA) delle condizioni dello stato vegetativo e di stabilità di tutte le alberature presenti nelle aree di proprietà o in conduzione dell'Amministrazione Provinciale, attraverso calcoli grafici e fornitura di dati esatti sulle capacità di resistenza delle piante al vento e sulla quantità di legno sano e/o in fase di degrado presente all'interno del tronco e, nei casi richiesti dalle autorità competenti, suddivisi in classi di appartenenza come richiesto dal comune di ubicazione.

Il Committente si riserva di eseguire il controllo anche giornaliero a mezzo dei suoi incaricati e di chiedere la visita di tecnici dell'Affidatario per l'accertamento in contraddittorio della qualità e quantità di servizio effettuato.

Specifiche del servizio

Le attività di manutenzione delle aree a verde devono essere effettuate dall'Affidatario secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

Le attività possono essere effettuate tutti i giorni compreso il sabato, con esclusione delle sole giornate festive del calendario.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose per tutto il periodo dell'anno secondo le necessità.

Le fasce orarie di lavoro devono essere comunque concordate tra la Provincia e l'Affidatario nel PDA (Piano

dettagliato delle attività). La Provincia si riserva però la facoltà, per esigenze legate al regolare funzionamento degli uffici, di modificare le fasce orarie comunicate, in qualsiasi momento, previo necessario preavviso all'Affidatario secondo tempi e modalità da concordarsi.

All'interno dell'Appendice 1 allegata al Capitolato viene riportato l'elenco esemplificativo e non esaustivo delle attività comprese tra quelle ordinarie con l'indicazione delle relative frequenze consigliate.

L'Affidatario deve provvedere all'esecuzione di tutte le attività di cui all'Appendice 1 allegata al Capitolato, secondo le specifiche tecniche e le modalità nel seguito dettagliate.

PRATI E SUPERFICI ERBOSE

- IL TAGLIO del tappeto erboso deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccoglitori; sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori. Sfalcio, rasatura e sgombero delle erbe devono essere effettuati tutto l'anno mantenendo costantemente l'altezza del prato, in modo che sia sempre compresa tra i 3 cm (min) ed i 5 cm (max). La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza. La rasatura dei tappeti erbosi seminati deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria;
- LA CONCIMAZIONE delle superfici a verde va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione, tenuto conto, laddove applicabili, dei requisiti minimi definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) in relazione all'acquisto di ammendanti;
- LA SCARIFICATURA del tappeto erboso deve essere eseguita, con apposita attrezzatura, all'inizio della primavera quando i tappeti erbosi necessitano della ripulitura dallo strato muscinale e dai residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione: devono essere comunque somministrati q.li 1,5/ha di concime (15.5.30 + micro elementi a lenta cessione) addizionati con il 30% di sostanza organica;
- L'AERAZIONE del tappeto erboso va eseguita all'inizio dell'autunno mediante idonea macchina carotatrice e ricaricato con miscela formata da sabbia all'80% e torba e con apporto di q.li 2,5/ha di concime organico minerale a basso titolo di azoto solfato di ferro 2 kg./40 mq. In tutte le zone con formazione di strati muscinali molto compatti detta operazione può essere necessaria anche in altri periodi dell'anno ed ordinata dal Responsabile del Procedimento ma non deve comportare costi aggiuntivi per la Provincia;
- LA RACCOLTA DELLE FOGLIE e dei rifiuti deve essere eseguita tempestivamente e con cura: tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree oggetto d'appalto, devono essere raccolte con cura, quotidianamente e comunque sempre prima del taglio dell'erba e portate alle discariche autorizzate fornendo la documentazione del trasporto al Responsabile del Procedimento. Parimenti, tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto, per qualsiasi motivo, devono quotidianamente essere raccolti e trasportati alle discariche autorizzate;
- LA DISINFESTAZIONE del prato deve essere eseguita mediante l'irrorazione delle necessarie sostanze fungicide con uso di mezzi meccanici ove possibile, ed a mano per le restanti zone. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale;
- L'ELIMINAZIONE DELLE ERBE INFESTANTI sviluppatasi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario. In particolare sulle zone a prato naturale, sulle pavimentazioni, in prossimità di cordoli e delle buche di deflusso acque. È consentito l'uso di diserbanti chimici ad uso civile, che posseggano le specifiche tecniche necessarie per l'utilizzo a norma di legge. L'Affidatario è tenuto a comunicare il tipo di diserbante che intende utilizzare, totale o selettivo che sia. L'operazione deve essere completata a mano per le zone dove non sia possibile ed efficace l'uso di diserbanti;
- LA BUCATURA delle superfici a verde deve essere eseguita con mezzi meccanici ove possibile e con attrezzi manuali per le restanti zone; l'operazione deve essere eseguita con adeguati mezzi di protezione personale preventivamente approvati dall'Amministrazione Contraente;
- LA RICARICA delle superfici a verde comprende lo spandimento del seme (miscuglio di graminacee) da

eseguirsi con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone, e conseguente spandimento di substrato di coltivazione, vagliato e mondato di sassi e radici.

AIUOLE FIORITE E/O PIANTUMATE CON ESSENZE ERBACEE

- **SCERBATURA.** Nelle aiuole e nei giardini pensili deve essere effettuata costantemente la scerbatura in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le inflorescenze stagionali sostituendo costantemente quelle appassite o mancanti.
- **TRATTAMENTO ANTICRITTOGAMICO ED ANTIPARASSITARIO.** Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. Tale trattamento deve essere effettuato utilizzando prodotti ammessi dalla vigente legislazione.

ALBERI E SUPERFICI ALBERATE (Esemplari fino a 10 metri di altezza e un diametro di chioma fino a 8 metri):

- **CONTROLLO DELLA STABILITÀ.** L'Affidatario deve eseguire costantemente il monitoraggio ed il controllo scrupoloso della stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità di essenze arboree e predisponendo un progetto per l'eventuale ancoraggio;
- **LA CONCIMAZIONE DELLE PIANTE ED ARBUSTI** deve essere eseguita mediante irrorazione di idonei fitofarmaci; sono compresi gli oneri del controllo di manifestazioni patologiche sulla vegetazione e la tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitare la diffusione e rimediare ai danni accertati. I trattamenti con fitofarmaci devono essere eseguiti da personale specializzato, che si deve attenere, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Devono, inoltre essere adottate tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o a cose: sia i prodotti da utilizzare che i mezzi di protezione personale devono infatti possedere le specifiche tecniche richieste dalla legge;
- **RIMOZIONE MATERIALE A SEGUITO DI CADUTE ACCIDENTALI, O INTENZIONALI.** Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, il l'Affidatario è tenuto alla rimozione ed allontanamento dei materiali e al reintegro in accordo con le indicazioni del Responsabile del Procedimento. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse o comunque costituisse pericolo l'Affidatario dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata;
- **POTATURA SECCA O INVERNALE.** La potatura secca deve essere iniziata in generale entro il mese di gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione del Responsabile del Procedimento. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. La potatura di formazione e di rimonda degli alberi ad alto fusto e degli arbusti deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo. Per i tagli di diametro superiore a 6 cm deve essere applicato idoneo impasto cicatrizzante. Sono compresi gli oneri della rimozione tempestiva dei nidi di processionaria, della raccolta e del trasporto di tutti i materiali di risulta fuoriusciti dalla lavorazione;
- **TRATTAMENTI ANTICRITTOGAMICI E ANTIPARASSITARI.** Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti antiparassitari e anticrittogamici devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). Il trattamento contro la tarmeopea phytolampa (processionaria dei pini) deve essere effettuato annualmente nel periodo di settembre-ottobre, con insetticida biologico e, qualora in primavera si presenti il persistere dei "bozzoli" della malattia, è obbligo dell'Affidatario ripetere il trattamento senza oneri aggiuntivi. I trattamenti antiparassitari, sia profilattici che terapeutici, devono svolgersi sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive;
- **SPOLLONATURA.** Le piante soggette ad emettere polloni (specialmente i tigli) durante il periodo vegetativo devono essere costantemente ripulite al colletto ed alla base del tronco;
- **BUCHE DI CONVOGLIO.** Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura;
- **MANTENIMENTO SOSTEGNI DI PIANTA.** I sostegni tutori a guida di piante e i cavi di ancoraggio devo-

no essere mantenuti sempre efficienti e, se necessario, sostituiti a cura e spese dell'Affidatario. Almeno una volta l'anno si devono rinnovare tutte le legature delle piante ai sostegni, curando di interporre tra pianta e legame una fascia di protezione alla corteccia;

- **RACCOLTA PIGNE DEI PINI.** La raccolta delle pigne deve essere effettuata annualmente. Il legname risultante dalle potature e degli sfalci, comprese le pigne, sono di proprietà dell'Affidatario, che si dovrà occupare del relativo smaltimento.

SIEPI E CESPUGLI IN FORMA LIBERA (Altezza massima 2 metri e larghezza media 1 metro):

- **POTATURA SECCA O INVERNALE.** La potatura secca delle siepi e dei cespugli viene iniziata in generale entro il mese di gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione del Responsabile del Procedimento. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. Ai tagli, sugli esemplari arborei, deve essere applicato apposito mastice protettivo e cicatrizzante;
- **POTATURA VERDE O ESTIVA.** Tutte le piante fiorenti sui rami lignificati dell'anno precedente, subito dopo la fioritura, devono essere potate in modo da accorciare o asportare, secondo le esigenze, i vecchi rami che hanno fiorito nell'anno. Cespugli, arbusti e siepi vanno potati anche più volte l'anno al fine di mantenere sempre la forma naturale o forzata e facilitare fioriture e sviluppo vegetativo;
- **BUCHE DI CONVOGLIO.** Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura;
- **TRATTAMENTI ANTICRITTOGAMICI E ANTIPARASSITARI.** Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo, con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). I trattamenti antiparassitari, sia profilattici che terapeutici, devono essere effettuati sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive.

Il numero di attività annue, indicate nelle tabelle dell'Appendice 1 al presente Capitolato, deve considerarsi quello minimo ed indipendente dalle condizioni delle aree, fermo restando l'impegno del dell'Affidatario di mantenerle, comunque, nel miglior aspetto in tutti i periodi dell'anno, integrando, senza ulteriori compensi, le operazioni richieste con quanto si renda a tal fine necessario.

Con riferimento alle attività eseguite sulle piante interne, le operazioni di cui all'Appendice 1 al presente Capitolato, a titolo descrittivo e non esaustivo, devono essere eseguite secondo la necessità derivante dalle caratteristiche vegetative dell'essenza.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, etc.) deve essere preventivamente autorizzata e giustificata da criteri architettonici/estetici; inoltre, qualora tale attività non sia da intendersi compresa nel canone, ma da compensarsi a parte in quanto attività extra-canone, deve esserne preventivamente concordato il costo. In tal caso il l'Affidatario può dare corso all'attività solo in seguito all'approvazione del relativo ODA (Ordine di Attività).

L'attivazione e la disattivazione dell'impianto di irrigazione si intende sotto la responsabilità dell'Affidatario. Le quantità di acqua utilizzate nei vari periodi devono essere preventivamente concordate con la Provincia. L'Affidatario si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali guasti nell'impianto di irrigazione.

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

Ulteriori specifiche

L'Affidatario è tenuto ad effettuare anche le seguenti attività:

- **MANUTENZIONE CORDOLI E AREE INGHAIAITE.** Cordoli e perimetri delimitanti le aiuole e le aree inghiaiate o pavimentate nel verde vanno mantenuti costantemente diserbati sia chimicamente che manualmente. Le riquadrature dei marciapiedi, ove sono a dimora alberi e cespugli vanno mantenute costantemente pulite da rifiuti e diserbate. La superficie delle strade/viali e vialetti deve essere mantenuta, ove previsto e su richiesta della Provincia, con uno strato di almeno 2 cm di brecciolino fino da giardino che dovrà essere fornito dal dall'Affidatario e sparso su viali e piazzali in modo uniforme.

- **MANUTENZIONE DELLE RECINZIONI IN LEGNO.** Le attività di manutenzione devono riguardare sia le recinzioni in legno già esistenti sia quelle che dovessero essere realizzate successivamente.
- **MANUTENZIONE PIANTE IN VASO.** Le essenze a dimora nei vasi, fioriere e cassette vanno mantenute nelle migliori condizioni, secondo le tecniche di coltivazione correnti, curando in particolare la scerbatura dei contenitori, nonché il reintegro delle essenze secche e la pulizia giornaliera dei vasi da eventuali carte e oggetti vari.
- **MANUTENZIONE DELLE PIANTE TAPPEZZANTI.** Tutte le specie tappezzanti devono essere mantenute costantemente scerbate, pulite da foglie, carta od altro e alle stesse devono essere effettuate tutte le cure necessarie oltre a quelle già previste quali irrigazioni, concimazioni, potature, trattamenti antiparassitari e raschiature.

I trattamenti antiparassitari con fitofarmaci sia profilattici che terapeutici devono essere effettuati con appositi strumenti per raggiungere tutte le parti dell'albero, comprese le chiome più alte e le zone non accessibili da automezzi.

È cura dell'Affidatario verificare che le sostanze applicate siano registrate e autorizzate dal Ministero della Salute e che non vengano dilavate da pioggia e da nebbia. Qualora ciò accada, il trattamento deve essere ripetuto.

I presidi sanitari utilizzati devono appartenere alla 3° e 4° classe secondo il D.P.R. 1255/68 (e s.m.i.), dando preferenza all'applicazione di prodotti biologici.

L'Affidatario deve comunicare al Responsabile del Procedimento i nominativi delle persone preposte a tali lavorazioni che devono essere all'uopo abilitate con patentino valido a norma di legge, indicandone il numero e attestandone la validità.

Attività straordinarie

Rientrano tra le attività straordinarie quelle a richiesta eventualmente necessarie per specifici allestimenti, con fioriere e piante di ornamento, delle zone di pertinenza della Provincia interessate dallo svolgimento di eventi e/o manifestazioni.

Tali prestazioni sono di seguito elencate a titolo esemplificativo e, comunque, non esaustivo:

- spostamento di vasi e fioriere, presenti in qualsiasi zona di pertinenza della Provincia, nella zona interessata dall'evento/ manifestazione;
- trasporto di fiori e piante dall'esterno fino alla zona interessata dall'evento/manifestazione;
- allestimento della zona interessata dall'evento/manifestazione secondo le specifiche impartite;
- ripristino delle condizioni iniziali.

7.2.5 Materiali ed attrezzature

I materiali da impiegare per i lavori compresi nel servizio dovranno avere caratteristiche corrispondenti a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati e non essere nocivi alla salute di persone od animali.

L'Affidatario si dovrà munire di tutti gli strumenti ed attrezzature necessarie a svolgere le attività progettate in modo sicuro; tutte le attrezzature dovranno essere opportunamente marchiate IMQ, CE o altri marchi equivalenti.

In ogni caso sia i materiali che le attrezzature dovranno essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Modalità di remunerazione

Le attività ordinarie sono remunerate attraverso un canone mensile.

8 Estensione - Riduzione delle prestazioni

Il Committente si riserva la facoltà di estendere le prestazioni di cui al presente Servizio, aggiungendo aree di nuovi immobili o porzioni di esse a quelle originariamente indicate o comunque variando la superficie complessiva oggetto del presente Servizio.

L'estensione potrà essere richiesta inoltre con riferimento a prestazioni analoghe a quelle già oggetto del

presente Capitolato. In tale ipotesi, il prezzo pattuito rimane invariato se l'incremento è contenuto nel 10%. Stessa invariabilità rimane anche in caso di decremento contenuto nel 10%.

9 Controllo delle prestazioni

Il Committente, tramite il Responsabile del Procedimento, verificherà la corretta esecuzione del Servizio, la qualità ed il risultato delle prestazioni, nonché la periodicità degli interventi.

Il Committente si riserva anche il controllo della qualità dei materiali e delle attrezzature, avvalendosi anche di personale esperto esterno all'Amministrazione.

L'Affidatario è obbligato ad avviare, attraverso il Sistema Informativo, un processo continuo di autocontrollo per garantire la corretta esecuzione dell'Appalto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Controllo avverrà secondo quanto specificato nel Capitolato d'Oneri nella parte relativa al "Controllo delle qualità delle prestazioni", ossia con un sistema di verifica a campione, da effettuarsi trimestralmente.

La frequenza dei controlli potrà essere aumentata, se necessario, dal Responsabile del Procedimento.

La verifica è condotta almeno trimestralmente dal Responsabile del Procedimento con l'ausilio di check-list (liste di controllo) del tipo riportato in Allegato.

Per quanto riguarda:

- le modalità di controllo;
- l'accettazione;
- il calcolo dell'indice di prestazione;
- il calcolo delle penali;

si rimanda alla succitata sezione del Capitolato d'Oneri.


9.1 Pulizie e manutenzione aree grigie e verdi


La verifica è condotta almeno trimestralmente dal responsabile dell'Amministrazione Provinciale con l'ausilio di check-list (liste di controllo) del tipo riportato in Allegato.

Per quanto riguarda le modalità di controllo, accettazione, calcolo dell'indice di prestazione, calcolo delle penali, si rimanda alla succitata sezione del Capitolato d'Oneri.

10 Penali

Verranno applicate le penali previste all'art. 20 del Capitolato d'Oneri.

PROVINCIA DI ORISTANO Settore Edilizia		SCHEDA DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ SERVIZIO MANUTENZIONE AREE ESTERNE SOTTOSERVIZIO MANUTENZIONE AREE GRIGIE			
EDIFICIO: Lista di controllo					
		Marciapiedi	Parcheggi	Aree verdi	Rotaie, guide scorrimento cancelli
1	Residui solidi/liquidi				
2	Mancato spazzamento neve				
3	Mancato spargimento sale				
4	Mancato svuotamento cestini				
5	Erbe/piante infestanti				
	Se il numero di X è maggiore di quanto riportato -->	2	2	1	1
	Segnare 1 Non conformità				
	TOTALE NON CONFORMITÀ				
	NC ≤ 6 --> Accettato				
	NC > 6 --> Non accettato				
Data		Il Rilevatore		L'Operatore	

PROVINCIA DI ORISTANO Settore Edilizia		SCHEDA DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ SERVIZIO MANUTENZIONE AREE ESTERNE SOTTOSERVIZIO MANUTENZIONE AREE VERDI
EDIFICIO:		
Lista di controllo		
	Descrizione	N.C.
1	Aree tenute a prato con erba ad altezza superiore a 15 cm.	<input type="checkbox"/>
2	Erbe infestanti lungo marciapiedi, muraglioni e cordoli, sulle coperture	<input type="checkbox"/>
3	Potatura e spollonatura non effettuata, mancato mantenimento delle dimensioni degli alberi	<input type="checkbox"/>
4	Siepi e cespugli non sagomati	<input type="checkbox"/>
5	Fenomeno di essiccamento nei parchi che necessitano irrigazioni e annaffiature durante i periodi secchi	<input type="checkbox"/>
6	Fenomeni di ampie zone scoperte (<10 mq) nel manto erboso di prati che necessitano di seminatura	<input type="checkbox"/>
7	Alberi o parti pericolanti o essiccate, non eliminate	<input type="checkbox"/>
8	Mancata raccolta e pulizia, nelle zone sottostante gli alberi, delle foglie cadute, aghi di pino ecc.	<input type="checkbox"/>
9	Presenza di parassiti, in particolare nidi della processionaria del pino	<input type="checkbox"/>
10	Zone boschive e pulite da sterpaglie e rami secchi, passi puliti onde evitare rischi di incendio	<input type="checkbox"/>
	TOTALE NON CONFORMITÀ	
	NC ≤ 3 --> Accettato	<input type="checkbox"/>
	NC > 3 --> Non accettato	<input type="checkbox"/>
Data	Il Rilevatore	L'Operatore

APPENDICE 1

1.1 SCHEDA ATTIVITÀ ORDINARIE DI PULIZIA

Aree esterne non a verde	
Descrizione attività	Frequenza
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche e altri ingombri	2 volte a settimana
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	2 volte a settimana
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	mensile
Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni	2 volte al mese
Pulizia scale esterne di sicurezza	mensile
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	mensile
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stesi	mensile (settimanale in periodo autunnale)
Pulizia a fronte di nevicate dei percorsi di accesso e delle pertinenze	Al bisogno
Pulizia della viabilità pedonale e carrabile e delle aree interne conseguenti a piogge intense con asporto di fanghi e detriti	Al bisogno
Interventi sulla viabilità pedonale e carrabile al fine di eliminare le condizioni di pericolo dovute alla presenza di ghiaccio	Al bisogno
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	2 volte a settimana

1.2 SCHEDA ATTIVITÀ ORDINARIE DI GIARDINAGGIO

Prati e superfici erbose	
Intervento	Numero interventi annui
Taglio regolare del tappeto erboso	8/A
Concimazione dei tappeti erbosi	2/A
Semina di miscugli, ove necessario, adatti al mantenimento della continuità dei tappeti erbosi	1/A
Anaffiatura regolare dei tappeti erbosi e delle piante	secondo necessità
Scarificazione del tappeto erboso	1/A
Aerazione del tappeto erboso	1/A
Sfalcio dei prati naturali	8/A
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi e diserbi selettivi necessari per il mantenimento del tappeto erboso	2/A
Raccolta e asportazione foglie e rami secchi	secondo necessità
Siepi e cespugli in forma libera	
Intervento	Numero interventi annui
Potatura verde o estiva	1/A
Potatura secca o invernale	1/A
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi necessari per il mantenimento delle siepi	2/A

Vangatura invernale e/o primaverile del terreno circostante le singole essenze e successiva concimazione	2/A
Mantenimento buche di convoglio	secondo necessità
Estirpazione delle piante secche e rimonda rami secchi o irrimediabilmente malati	secondo necessità
Scerbatura (eliminazione infestanti arboree e arbustive)	secondo necessità
Anaffiatura regolare delle siepi	secondo necessità
Aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee	
Intervento	Numero interventi annui
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi necessari per il mantenimento delle aiuole	2/A
Estirpazione, raccolta ed asportazione delle erbacce e sterpaglie cresciute	secondo necessità
Asportazione dei fiori appassiti, foglie e rami secchi	8/A
Anaffiatura regolare delle aiuole	secondo necessità
Alberi e superfici alberate	
Intervento	Numero interventi annui
Potatura degli alberi ed arbusti che la necessitano	1/A
Controllo scrupoloso della stabilità delle piante ad alto fusto con segnalazione scritta degli interventi che si rendessero necessari per prevenire pericoli di caduta	2/A
Mantenimento dei sostegni di pianta e delle buche di convoglio ai piedi delle piante	secondo necessità
Concimazione (da eseguirsi al terreno) con prodotti specifici per rinverdire il fogliame	12/A
Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari	1/A
Mantenimento della pulizia delle aree verdi spollonatura e spalatura (taglio dei rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura) degli alberi presenti nelle zone di sfalcio o filari di alberature	secondo necessità
Raccolta e asportazione foglie e rami secchi	secondo necessità
Piante interne	
Intervento	Numero interventi annui
Irrigazione delle piante, poste nelle aree comuni	secondo necessità
Concimazione a base di idonee sostanze liquide selezionate per tipi di pianta, con particolare cura nei periodi di massima vegetazione	secondo necessità
Disinfestazione antiparassitaria diversificata secondo il tipo di pianta	secondo necessità
Potatura ed estirpazione della vegetazione secca o ammalorata	secondo necessità



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

31 ottobre 2017

File : C:/Documents and Settings/GIUSEPPE.OPPO/dikeTmpdir/5_Capitolato_Tecnico_n._3_Man_Aree_esterne.pdf.p7m.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 31/10/2017 10.04.38 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : ANTONIO MASSIDDA

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : MSSNTN54A19G113M

Ruolo : DIRIGENTE

Stato : IT

Organizzazione : PROVINCIA DI ORISTANO 80004010957

Cod. Ident. : 17146383

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 20/07/2017 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 19/07/2020 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 30/10/2017 12.59.19 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 31/10/2017 10.04.38 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : LUCA SORU

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : SROLCU74R03L122A

Stato : IT

Organizzazione : non presente

Cod. Ident. : 17315435

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 14/09/2017 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 13/09/2020 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 30/10/2017 11.41.25 (UTC Time)